CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

IL MATTINO
Benevento
Dir. Resp.:Roberto Napoletano
Tiratura: 946 Diffusione: 1.177 Lettori: 16.542

Rassegna del: 09/02/25
Edizione del:09/02/25
Estratto da pag.:28
Foglio:1/2

Ecco Comunità educante il festival per i giovani: insieme scuole e comuni

Progetto finanziato con il Fondo per la povertà educativa promuove la responsabilità sociale nelle nuove generazioni

TELESE TERME
Gianluca Brignola

«Prendersi cura delle nostre comunità vuol dire innanzitutto ricominciare a prendersi cura dei nostri ragazzi, ma per farlo c'è bisogno dell'impegno di tutti». È questo il messaggio che arriva da Telese Terme dove ieri mattina ha fatto tappa il progetto «Come on!Comunità in movimento» selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e promosso dalla cooperativa sociale «SocialLab76» (soggetto responsabile ndr) in partenariato con 8 Comuni, 6 istituti scolastici e 4 Enti del terzo settore. «L'obiettivo – spiega Giuseppe Gallo di "SocialLab76" – è quello di favorire la costruzione e il potenziamento di una rete di relazioni e collaborazioni tra i diversi attori operanti, in particolare nelle comunità dei comuni coinvolti dal progetto che possono potenzialmente svolgere funzioni educative, contribuendo di fatto al percorso di crescita delle nuove generazioni. Completate le prime due fasi previste dal nostro progetto, diamo il via alla fase conclusiva che ci vede impegnati nella costruzione della nostra comunità. Lo faremo con strumenti come il manifesto della "Comunità Educante", un Festival dell'Educazione locale, un patto educativo di comunità (pec) ed un protocollo sulla gestione dei beni comuni. E ancora l'attivazione di uno sportello di comunità e la proposta di nuove azioni di cura, coinvolgendo i comuni partner, chiedendo loro di nominare un consigliere delegato alla comunità educante.

Il messaggio che vorrei passasse oggi però è anche quello che, se continuiamo a delegare il processo formativo ai solo attori formali rischiamo di perderci un pezzo davvero importante degli attori che operano sui territori e che ogni giorno si interfacciano con le nuove generazioni».

I PROTAGONISTI

L'idea progettuale promuove un processo formativo ed educativo imperniato sulla responsabilità condivisa della comunità in quanto elemento che riguarda necessariamente tutti. Tra i comuni coinvolti, oltre alla cittadina termale, sono presenti Amorosi, Castelvenere, Cusano Mutri, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzo Maggiore e Castel Campagnano in provincia di Caserta. E ancora, il Baby club di Telese, il «Luigi Sodo» di Cerreto Sannita, l'istituto comprensivo di San Salvatore Telesino, il Telesi@, l'istituto di istruzione superiore di Faicchio, il Carafa-Giustiniani, la cooperativa sociale "Nuovi Incontri", I.R.Fo.M., l'osservatorio nazionale sul diritto di famiglia - avvocati di famiglia sezione territoriale di Benevento Aps (Ondif ndr).

«È evidente che oggi viviamo una condizione nella quale serve l'impegno di tutti - le parole dell'assessore delegato Filomena Di Mezza -. Parlo di un'azione corale dove tutti siamo chiamati a essere attori educanti. Allora il mio appello a seguire questo percorso, a coltivarlo, è rivolto a chiunque non voglia più girarsi dall'altra parte». La terza fase del progetto, avviata proprio nella giornata di ieri, prevede la costruzione degli accordi di rete mediante la redazione del manifesto della «Comunità educante», il gemellaggio con altre realtà, il welfare community management con gli sportelli di comunità e le proposte ed azioni di cura, la co-progettazione che porterà quindi alla carta dei servizi e delle attività. All'incontro di ieri, andato in scena all'interno del vagone storico del parco termale, hanno partecipato la fascia tricolore telesina, Giovanni Caporaso, l'assessore delegata del comune di Castel Campagnano Elvia Marcuccio, Maria Fanzo della Coop "Nuovi incontri", Pino Mauriello di I.R. Fo.M., Maria Carmela Cicchiello di Ondif Benevento, Carlo Mazzone educatore, global teacher prize ambassador e presidente di «Sannio Valley».

«SI VUOLE COSTRUIRE E POTENZIARE UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA GLI ATTORI DEL TERRITORIO»

Peso:32%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:32%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.